

Cronaca del Cremonese

paesi@laprovinciacr.it

L'HUB DELLA CONOSCENZA



Roberto Mariani Emanuele Maraschini Alessandro Gatti Domenico Maschi Andrea Virgilio e Luciano Pizzetti A destra Canzio Posio e Giuliano Noci all'incontro al Teatro Gonzaga



Sinergie tra i Comuni La strada per il futuro

Cassa Padana e Politecnico: il secondo appuntamento con gli amministratori

di ANTONELLA BODINI

■ OSTIANO La cooperazione inter-comunale come leva di competitività territoriale. È stato un dialogo costruttivo sul futuro delle comunità e dei territori limitrofi il secondo incontro promosso nell'ambito del progetto Hub della Conoscenza.

A Ostiano, nella splendida cornice del Teatro Gonzaga, si sono dati appuntamento numerosi sindaci del territorio cremonese e le autorità civili per discutere delle sfide che gli enti locali si trovano ad affrontare, come la carenza di personale e competenze, e ad esplorare le opportunità offerte dalla gestione associata dei servizi per implementare politiche coordinate a livello sovracomunale.

In particolare in questo incontro si è parlato delle crescenti sfide che gli enti locali si trovano ad affrontare, come la sostenibilità ambientale e la desertificazione legata alla migrazione giovanile, allo stesso devono gestire cambiamenti interni, come la diffusione delle tecnologie digitali, l'intelligenza artificiale e i numerosi pensionamenti previsti nei prossimi anni. Grazie al supporto del Progetto Italiae del dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è iniziato a parlare di un piano operativo di lavoro finalizzato ad individuare una architettura di cooperazione tra enti locali. Ad aprire i lavori è stato il sindaco di Ostiano Canzio Posio che ha ribadito come «si lavora con impegno per contribuire attivamente al rafforzamento e allo sviluppo del nostro territorio».

Con lui Giuliano Noci, prorettore del Politecnico di Milano e direttore dell'Hub della Conoscenza e Andrea Lusenti

Nella splendida cornice del Teatro Gonzaga di Ostiano si sono incontrati numerosi sindaci del territorio cremonese e le autorità civili per discutere delle sfide che gli enti locali si trovano ad affrontare come ad esempio la carenza di personale. Si è discusso di sinergie e strategie per il futuro



direttore di Cassa Padana. Poi gli interventi sulla competitività dei territori in una visione di area omogenea, il riordino territoriale come leva di competitività e le prospettive di lavoro per lo sviluppo dell'associazionismo. Presenti il presidente della Provincia di Cremona Roberto Mariani, Emanuele Maraschini, presidente della Provincia di Brescia, Alessandro Gatti, dirigente pianificazione territoriale della Provincia di Mantova, Andrea Virgilio

sindaco di Cremona, Luciano Pizzetti presidente del Consiglio comunale di Cremona e Domenico Maschi presidente del Gruppo di azione locale (Gal) Oglio Po. Sono intervenuti anche Giovanni Vetrutto, coordinatore del Progetto Italiae presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Giovanni Xilo, coordinatore del laboratorio permanente del Progetto Italiae e Claudio Russo, responsabile dei progetti su cooperazione inter-istituzionale del Politecnico di Milano.

L'Hub della Conoscenza, hanno sottolineato gli amministratori e rappresenta un'opportunità per raccogliere competenze, idee e risorse per costruire una strategia di sviluppo condivisa. Un modo per affrontare una serie di sfide complesse e la difficoltà nella gestione dei servizi pubblici nei piccoli comuni.

Una risposta concreta e strutturata che dimostra come la collaborazione e il sostegno tra comuni sono elementi chiave per lo sviluppo del territorio, che punta a valorizzare la potenzialità del territorio tra le province di Cremona, Brescia e Mantova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo 2023: i risarcimenti

Nel territorio 240 richieste tra privati e aziende: fondi dalla Regione

■ MILANO Si sono aperti i termini sulla piattaforma 'Bandi e Servizi' di Regione Lombardia per presentare la rendicontazione relativa alle spese sostenute da cittadini e aziende in seguito al maltempo del mese di luglio 2023. Cittadini e imprese potranno così completare l'iter avviato con la segnalazione dei danni e la richiesta di contributi. Lo comunica l'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione civile, Romano La Russa. Nel territorio cremonese sono 41 i Comuni coinvolti per un totale di 240 richieste dei privati di

cui 96 provengono da attività economiche. «Lo stanziamento totale - afferma l'assessore La Russa - supera i 33 milioni di euro di risorse statali. Sono 5.419 i soggetti interessati suddivisi in 347 Comuni sparsi su tutte le province lombarde. Si tratta, nello specifico, di 4.742 richieste di contributi di immediato sostegno ai nuclei familiari la cui abitazione era stata compromessa dal punto di vista funzionale e di 677 richieste pervenute dalle aziende che, a causa degli eventi calamitosi, avevano dovuto interrompe-

re l'attività». Nel mese di luglio 2023 il territorio della Lombardia era stato interessato da eventi meteorologici caratterizzati da grandinate di forte intensità, sostenute raffiche di vento e quantitativi di precipitazioni localmente molto forti, che hanno causato dissesti idrogeologici, allagamenti, caduta di alberi, interruzioni di servizi essenziali, nonché danni a edifici pubblici e privati e alle attività produttive. A seguito della richiesta della Regione Lombardia, il Governo ha riconosciuto lo stato di emergenza. È

stato quindi possibile per i privati cittadini e per i legali rappresentanti delle aziende che avevano subito danni a seguito del maltempo, segnalare i propri fabbisogni e presentare domanda di contributo attraverso la piattaforma di Regione Lombardia 'Bandi on Line'. Potranno accedere al caricamento dei documenti delle spese sostenute sulla piattaforma soltanto coloro che, in fase di ricognizione, hanno già inoltrato le richieste di contributo di immediato sostegno e di immediata ripresa.